



Data 29/08/2022

Protocollo N° 0381674 Class: I.760.02.1 Fasc.

Allegati N° 3 per tot.pag. 4

Oggetto: specifiche riguardanti le prove di tiro per l'abilitazione alla selezione e/o controllo degli ungulati; chiarimenti sulle disposizioni di cui alla DGR n.18 del 11.01.2022.

Ai Presidenti e Componenti delle Commissioni regionali per gli esami di caccia di selezione e per le valutazioni delle equipollenze

Ai rappresentanti delle Associazioni Venatorie Regionali

Ai Comandanti delle Polizie provinciali

A conferma di quanto già comunicato in data 19/07/2022 con nota prot. n. 320453 e in data 22/07/2022 con nota prot. n. 325435, in merito alle prove d'esame di tiro con arma a canna ad anima rigata, che dovrebbero essere effettuate in via prioritaria ma non esclusiva presso i **TSN**, si ribadisce che tali prove possano essere effettuate presso qualsiasi **poligono pubblico e/o privato** alla **presenza di un direttore di tiro abilitato**.

È possibile ammettere altresì le prove d'esame effettuate presso **campi di tiro autorizzati dagli Organi competenti** purché effettuate alla presenza di un direttore di tiro abilitato che certifica la prova.

A titolo di *fac-simile* si allega il modello di bersaglio a dimensione reale con i dati necessari e obbligatori che il direttore di tiro deve compilare e sottoscrivere avente titolo di certificazione.

I fucili con canna ad anima rigata utilizzati nelle prove di abilitazione validi per l'abilitazione alla selezione e controllo dovranno essere rispondenti a quanto disposto dall'art. 13 "*Mezzi per l'esercizio dell'attività venatoria*" della Legge 11/02/1992, n. 157. Per comprovate ed eccezionali ragioni di sicurezza o di opportunità connessa al campo di tiro prescelto, il direttore di tiro può acconsentire all'uso di armi con canna ad anima rigata utilizzate ordinariamente per l'abilitazione dell'esercizio venatorio.

Per quanto riguarda l'abilitazione al controllo del cinghiale, per **coloro che sono già cacciatori di selezione della specie**, la prova si ritiene positivamente superata con la risposta corretta dell'80% dei 10 quiz (a tre risposte) sulla normativa nazionale e regionale sul controllo, sulla biologia della specie, sui metodi di controllo.

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria
Via Torino, 110 30172 Mestre Venezia Tel. 041/2795419 – Fax 041/2795494
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio WF733I



Mentre il rilascio dell'abilitazione all'attività di controllo del cinghiale, per **coloro che non sono cacciatori di selezione**, deve prevedere almeno un corso di 10 ore riguardanti: biologia e ecologia della specie, aspetti normativi del controllo, sorveglianza sanitaria, modalità operative e tecniche di controllo con particolare attenzione alle tecniche di cattura e alla tecnica della girata. L'esame di abilitazione per il controllo del Cinghiale, per coloro che non sono abilitati ad alcuna caccia di selezione, consiste nello svolgimento della prova scritta, il cui superamento prevede l'80% delle risposte esatte su 20 quiz (a tre risposte) sulla normativa nazionale e regionale sul controllo, sulla biologia della specie, sui metodi di controllo, sorveglianza sanitaria.

Inoltre esclusivamente per questi ultimi (che non sono cacciatori di selezione) l'abilitazione al controllo del cinghiale prevede anche la prova di tiro di cui al punto "Esame per l'abilitazione all'esercizio della caccia selettiva e al controllo degli Ungulati" dell'Allegato A (pag 2) DGR 18/2022.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Dott. Pietro Salvadori

Referente:

Il Direttore AA.GG e Coordinamento Amministrativo
dr. Antonio Trentin

Allegati n. 3:

- 1) nota prot. n. 0320453 del 19/07/2021;
- 2) nota prot. n. 325435 del 22/07/2022;
- 3) FACSIMILE di bersaglio con certificazione del Direttore di Tiro.

copia cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da PIETRO SALVADORI, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria
Via Torino, 110 30172 Mestre Venezia Tel. 041/2795419 – Fax 041/2795494
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio WF733I



Data 19/07/2022

Protocollo N° 0320453 Class: I.760.01.1 Fasc.

Allegati N° 0 per tot.pag. 0

Oggetto: Specifiche riguardanti le prove presso un poligono di tiro..

Ai Presidenti e Componenti delle Commissioni
regionali per gli esami di caccia di selezione e al
controllo degli Ungulati

E, p.c. Ai Rappresentanti delle Associazioni
Venatorie Regionali

L'Allegato A della DGR n. 18/2022 prevede i programmi didattici per l'abilitazione alla caccia selettiva e al controllo degli Ungulati e i metodi di valutazione. L'ammissione all'esame di abilitazione è condizionata alla frequenza di almeno il 75% delle lezioni frontali ed alla partecipazione a tutte le esercitazioni.

Secondo la medesima DGR, la prova di maneggio dell'arma prevede:

- 5 tiri (in appoggio sul banco) su sagoma fissa di Capriolo o di Camoscio posta a 100 m.;
- 5 tiri su sagoma di Capriolo o di Camoscio posta a 15/20 m. per l'arco ricurvo e 25/30 m. per l'arco compound;
- le prove di cui sopra risultano superate con almeno 4 tiri a segno.

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria
Via Torino, 110 30172 Mestre Venezia Tel. 041/2795419 – Fax 041/2795494
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio X0WJEA



In relazione alla prova di tiro, il candidato allega i bersagli con i tiri effettuati, sia al momento della richiesta di equipollenza e sia al momento della richiesta di sostenere le prove d'esame per l'abilitazione alla caccia di selezione.

La Commissione esaminatrice valuta sia le prove effettuate presso i Poligoni di Tiro a Segno Nazionale, così come indicato nella DGR, sia le prove effettuate presso altri poligoni di tiro a segno.

In quest'ultimo caso, al fine di riscontrare l'opportuna corrispondenza con le prove effettuate presso i Poligoni TSN, si dovrà verificare:

- a) l'abilitazione del direttore di tiro a rilasciare l'attestazione; la verifica dell'abilitazione del direttore di tiro può essere effettuata anche a campione ex-post presso la Prefettura di riferimento;
- b) la conferma del numero minimo di bersagli centrati;
- c) l'effettiva distanza prevista del tiro;
- d) la corrispondenza dei riferimenti anagrafici del tiratore.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Dott. Pietro Salvadori

copia cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da PIETRO SALVADORI, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria
Via Torino, 110 30172 Mestre Venezia Tel. 041/2795419 – Fax 041/2795494
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio X0WJEA



Data 22/07/2022

Protocollo N° 0325435 Class: I.760.01.1

Fasc.16

Allegati N° 0 per tot.pag. 0

Oggetto: specifiche riguardanti le prove di tiro.

Ai Presidenti e Componenti delle Commissioni
regionali per gli esami di caccia di selezione e per le
valutazioni delle equipollenze

A dettaglio di quanto comunicato in data 19/07/2021 con prot. n. 0320453 e, in particolare, in merito alle prove di tiro, che dovrebbero essere effettuate su sagoma fissa di Capriolo o di Camoscio, la Commissione può valutare anche le prove effettuate direttamente su bersaglio, senza l'utilizzo di sagome, fermo restando i 4 tiri validi su 5.

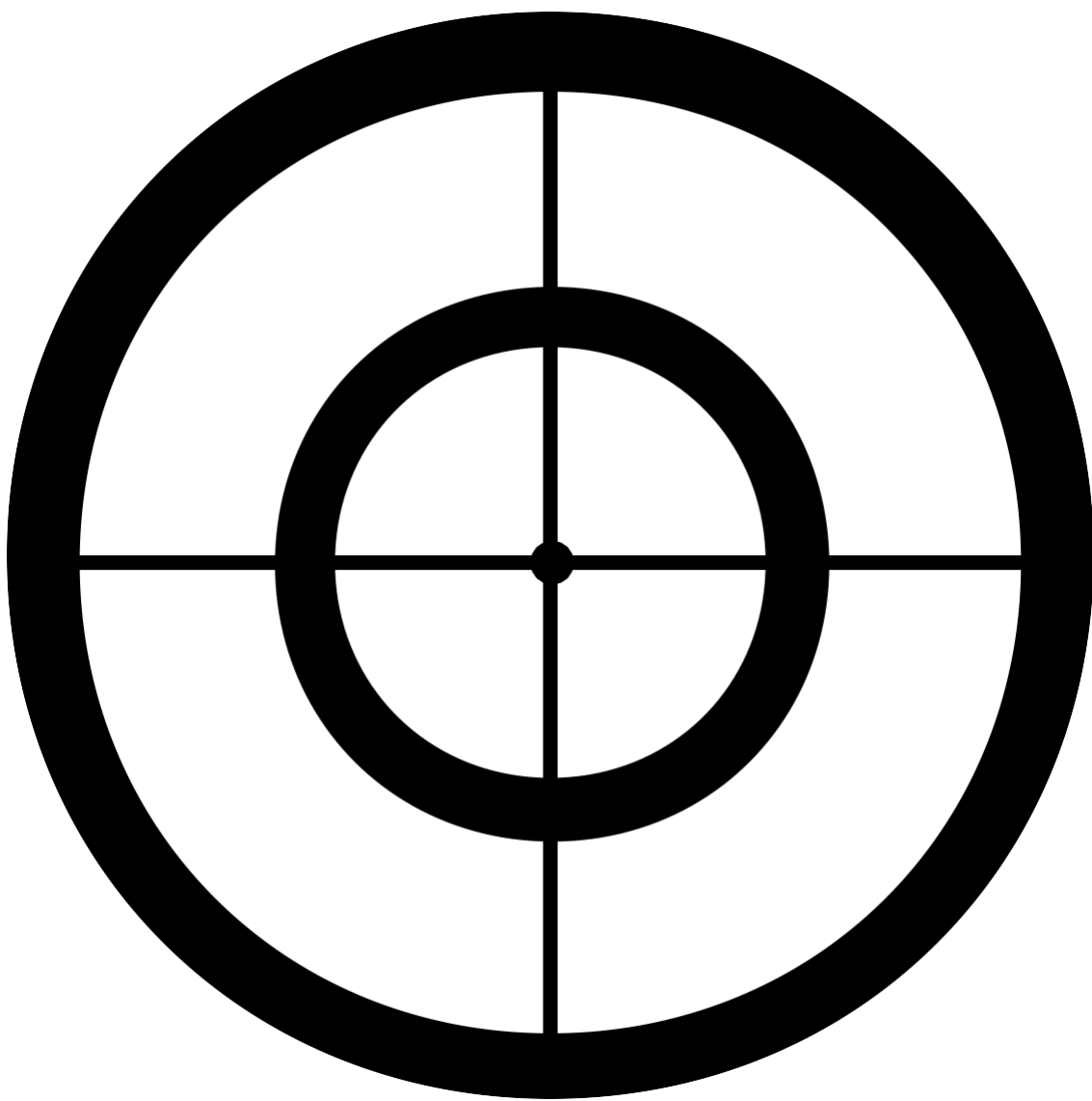
Cordiali saluti.

Il Direttore
Dott. Pietro Salvadori

copia cartacea composta di 1 pagina, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da PIETRO SALVADORI, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria
Via Torino, 110 30172 Mestre Venezia Tel. 041/2795419 – Fax 041/2795494
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio WF733I



CERTIFICAZIONE DEL DIRETTORE DI TIRO

SI DICHIARA CHE I COLPI SPARATI SUL PRESENTE BERSAGLIO POSTO ALLA DISTANZA DI 100 METRI, SONO STATI ESEGUITI DA:

Nome_____Cognome_____Data nascita_____Data prova _____

Specie ungulato/i: _____Calibro arma_____Numero matricola arma _____

Nome e Cognome direttore di tiro _____

Timbro e firma del direttore di tiro

Dati del campo di tiro _____